

**L'OSSERVATORIO**  
Screening sugli alimentari  
tra negozi e supermercati  
nella periferia orientale  
l'isola felice del risparmio



**IL MONITORAGGIO**  
Indagine in  
**178**  
rivendite



106  
negozi  
al dettaglio

36  
supermercati

36  
mercatini  
rionali

1 kg spaghetti	1 kg arrosto di vitellone	1 kg lattuga	1 kg mele	1 kg alici	250g caffè	1 L latte fresco	1 kg pane	1,5 L acqua minerale	400g biscotti	1 kg zucchero
-------------------	------------------------------	-----------------	--------------	---------------	---------------	---------------------	--------------	-------------------------	------------------	------------------



# L'altalena dei prezzi a Chiaia aumenti record

Indagine Rotary-Federico II sul carovita: Vomero al secondo posto

PAOLA PEREZ

TORNANO in campo i ricercatori dell'«Osservatorio qualità della vita», progetto lanciato nel 2002 da Rotary Club Napoli, Federico II e Acen per misurare il grado di soddisfazione del cittadino rispetto ai servizi offerti dal territorio. E si riparte dall'argomento più vicino al sentire comune: il caro prezzi. Stabilito un paniere-base con prodotti di largo consumo (pasta, carne, insalata, frutta, pesce, caffè, latte, pane, acqua minerale, biscotti, zucchero) è stato avviato il rilevamento dei costi in 178 punti vendita tra negozi, supermercati e mercatini. Lo screening, aggiornato al mese di novembre, rivela subito un dato interessante. La palma d'oro nella stangata non spetta più alla municipalità Vomero-Arenella, che questa volta si piazza seconda (31,9 euro il

costo medio del paniere) e subisce il sorpasso di Chiaia-Posillipo-San Ferdinando (33,2), isola del risparmio, in coda all'elenco, i quartieri Ponticelli-Barra-San Giovanni (25,6).

L'altro elemento che balza subito all'occhio è l'ampiezza della «forbi-

*Stangata a Secondigliano nel 2005 per lo stesso paniere si spendevano 5 euro in meno*

ce» tra prezzo minimo e massimo del paniere nello stesso ambito territoriale. Testimonianza di una situazione spesso segnalata dai consumatori, che si lamentano per gli sbalzi di costo tra un negozio e l'altro dello stesso quartiere, se non addirittura

tra negozi della stessa strada. Il divario più accentuato si registra a Bagnoli-Fuorigrotta, con 11,2 euro di distacco tra l'offerta più economica e quella meno conveniente: quasi impercettibile, invece, lo scalinio tra diverse rivendite nella municipalità Stella-San Carlo Arena (2,8 euro).

L'effetto-altalena si riscontra anche nell'analisi per singoli prodotti. Il chilo di spaghetti parte da 70 centesimi per arrivare a 1,80 euro; l'arrosto di vitellone si può comprare a 8 euro ma anche a 17,5; la lattuga spazia tra 0,35 e 1,60; le mele viaggiano tra i 50 centesimi e i 4 euro; e ancora alici da 2 a 7 euro, caffè da 1,55 a 3,20, latte da 0,85 a 1,90, pane da 1,05 a 2,50, acqua minerale da 0,25 a 1,77, biscotti da 1,09 a 2,50, zucchero da 0,80 a 1,50.

Utile anche il confronto con il risultato delle rilevazioni effettuate due anni fa. Rispetto al 2005 la spesa media per il paniere ha subito l'aumento più consistente a Miano-Secondigliano (5,25 euro); seguono, nell'ordine, Chiaia-San Ferdinando-Posillipo (4,96), Soccavo-Pianura (4,59), Avvocata-Montecalvario (4,52), Stella-San Carlo (3,88), San Lorenzo-Vicaria (3,30), Vomero-Arenella (2,76), Ponticelli-Barra-San Giovanni (1,68), Piscinola-Chiaiano-Scampia (0,99). Chiuso l'elenco, con un sorprendente segno meno, Bagnoli-Fuorigrotta: per comprare lo stesso gruppo di prodotti si risparmiano 29 centesimi.

Ma sarà più conveniente fare acquisti nel negozio, al supermercato o nel mercatino rionale? Anche a questo dilemma i ricercatori dell'«Osservatorio» cercano di dare una risposta chiara. Il prezzo medio del paniere risulta di 29,34 euro nelle rivendite al dettaglio, 28,55 euro nei centri della grande distribuzione, 28,47 sulle bancarelle. Lo smercio ambulante, però, riserva un colpo di scena e conquista il record quando si va a leggere il dato sul costo massimo: 38,05 euro, contro i 35,44 del negozio e i 35,23 del supermercato.

**LA FORBICE**

**BAGNOLI AL TOP**  
Nell'area occidentale  
11 euro di differenza  
tra le botteghe «vip»  
e quelle popolari

**IL COSTO DEL PANIERE**



	medio	min	max
Chiaia-Posillipo-San Ferdinando	33,2	31,0	38,1
Vomero-Arenella	31,9	29,0	34,6
Avvocata-Montecalvario-Mercato	30,0	24,8	33,6
Stella-San Carlo Arena	30,0	28,9	21,7
Soccavo-Pianura	29,6	26,9	35,2
Miano-Secondigliano	29,5	26,0	33,2
San Lorenzo-Vicaria-Poggioreale	28,9	23,6	31,0
Piscinola-Chiaiano-Scampia	26,3	23,7	27,9
Bagnoli-Fuorigrotta	26,1	20,9	32,1
Ponticelli-Barra-San Giovanni	25,6	22,8	27,3

## Gruppo di ricerca in viaggio tra i quartieri

I prezzi, ma non solo. L'attività dell'osservatorio promosso dal Rotary Club Napoli (presidente Carlo Rolandi) con Federico II e Acen ha puntato il microscopio su tutti i fattori che contribuiscono allo standard di vivibilità: trasporti e mobilità, tempo libero, istruzione e formazione, assistenza sanitaria e sociale, servizi commerciali, territorio e sicurezza. Un lavoro minuzioso, su base territoriale, condotto dai giovani del Rotaract e garantito dal comitato scientifico composto dai professori Riccardo Mercurio, Guido D'Angelo, Cristina Davino, Massimo Franco (coordinatore del progetto), Marco Gerghi, Marcelloando e Gerardo Ragona.

Non solo spesa: tra i fattori sotto esame anche le «follie» del mercato immobiliare

A giugno dell'anno scorso la presentazione del primo screening completo, con una percezione del livello dei servizi offerti molto diversa quartiere per quartiere. Promosse le scuole a Chiaia-Posillipo; bocciato il mercato delle case, per l'impena del costo a metro quadro, a Chiaia-Posillipo, Stella-San Carlo Arena, Vomero-Arenella. La qualità del commercio risultava molto apprezzata nelle municipalità Avvocata-Montecalvario, San Lorenzo-Vicaria e nella zona collinare; il traffico si rivelava fonte di preoccupazione per i residenti di Socca-

vo-Pianura; particolarmente sentita nel centro storico (San Lorenzo) la carenza di spazi verdi, mentre l'inquinamento atmosferico e acustico era indicato come fattore di disagio nelle periferie (Ponticelli-Barra-San Giovanni e Miano-Secondigliano); dalla zona Avvocata-Montecalvario si levava un grido d'allarme sul fronte sicurezza; la manutenzione stradale, infine, era rappresentato come grave disservizio a Bagnoli-Fuorigrotta.

Dal monitoraggio, oltre all'«indice di gradimento» espresso dagli intervistati, si ricavano molti altri dati

interessanti. A proposito del traffico, per esempio, veniva calcolato il numero degli automezzi in transito nell'ora di punta: al primo posto nella classifica del caos la municipalità San Lorenzo-Vicaria (32.320 veicoli), in coda Vomero-Arenella (10.403). Lo screening sugli spazi verdi assegnava la palma d'oro a Piscinola-Chiaiano-Scampia (20,44 metri quadri per abitante) e la maglia nera ai quartieri collinari (0,55). Alla voce tempo libero, un elemento su tutti: sul territorio di quattro municipalità (Stella-San Carlo, Ponticelli-Barra-San Giovanni, Miano-Secondigliano e Soccavo-Pianura) non c'è nemmeno un cinema.

**L'ESPERTO**  
**IL PREZZO MINIMO E MASSIMO DI OGNI PRODOTTO**

	Minimo	Massimo
Spaghetti	0,70 (Piscinola-Chiaiano-Scampia)	1,80 (Avvocata-Montecalvario)
Arrosto	8,00 (Soccavo-Pianura)	17,5 (Vomero-Arenella)
Lattuga	0,35 (Soccavo-Pianura)	1,60 (Vomero-Arenella)
Mele	0,50 (Vomero-Arenella)	4,00 (Avvocata-Montecalvario, Miano-Secondigliano)
Alici	2,00 (Miano-Secondigliano, Bagnoli-Fuorigrotta)	7,00 (Chiaia-Posillipo, Vomero-Arenella, Bagnoli-Fuorigrotta)
Caffè	1,55 (San Lorenzo-Vicaria)	3,20 (San Lorenzo-Vicaria)
Latte	0,85 (Piscinola-Chiaiano-Scampia)	1,90 (Avvocata-Montecalvario, Vomero-Arenella)
Pane	1,05 (Bagnoli-Fuorigrotta)	2,50 (Avvocata-Montecalvario)
Minerale	0,25 (Bagnoli-Fuorigrotta)	1,77 (Piscinola-Chiaiano-Scampia)
Biscotti	1,09 (Avvocata-Montecalvario)	2,50 (Piscinola-Chiaiano-Scampia)
Zucchero	0,80 (Piscinola-Chiaiano-Scampia)	1,50 (Chiaia-Posillipo, Avvocata-Montecalvario)

### «Per non alleggerire il portafoglio conviene comprare in zone diverse»

SULL'ARGOMENTO soldi è meglio non scherzare. Ecco perché lo screening dell'osservatorio Rotary-Federico II-Acen viene effettuato con un criterio rigorosamente scientifico. «I nostri rilevatori - spiega il professore Massimo Franco (nella foto),

Sul rincaro non c'è dubbio. Ma come si fa a risparmiar?

«L'esito del monitoraggio verrà trasmesso a tutte le associazioni dei consumatori, che non mancheranno di elaborare le loro strategie. In linea teorica, esaminando i dati che abbiamo raccolto, l'unica soluzione è quella di comprare i singoli prodotti in quartieri diversi. Tra le offerte c'è una forbice territoriale molto ampia».

«E ammesso che si possa andare in giro per la città, quale sarebbe alla fine il guadagno?»

«Basta guardare le nostre tabelle. Il paniere più economico si può comporre a 16,05 euro a fronte di un costo medio di 29 euro. Per puro esercizio accademico, aggiungerei che se si andasse in cerca dei prezzi più alti si spenderebbero 46,07 euro».

Come interpretare l'altalena dei prezzi?

«Questo è il vero dilemma. Le differenze maggiori si registrano sui generi alimentari per i quali è possibile ipotizzare un diverso standard di qualità. Ma ci sono discordanze, e notevoli, anche per i prodotti confezionati».



Il curatore del progetto: criteri scientifici per fotografare le impenne

coordinatore del progetto - hanno l'obbligo di controllare il prezzo degli stessi prodotti negli stessi negozi. Soltanto in questo modo si riesce ad avere una fotografia realistica degli aumenti».

**Guarda ansa.it e scopri il mondo.**

**se c'è una notizia, è su ansa.it.**

Su ansa.it tutti possono accedere all'informazione affidabile, completa e indipendente, con approfondimenti e immagini su tutti gli argomenti di interesse. ANSA è l'informazione, grazie a una evoluzione di strutture, mezzi e persone cominciata 60 anni fa, che oggi ci permette di diffondere migliaia di notizie e immagini in tempo reale.

[www.ansa.it](http://www.ansa.it)